

REGOLAMENTO XIX TORNEO DI CALCETTO “DON ANGELO VISCONTI”

1- COMPOSIZIONE TORNEO

Il torneo è riservato alle fasce 11-14 anni, 15-18 anni e over18 anni e sarà così strutturato:

8 squadre per la fascia 11-14, che si affronteranno in 2 gironi da 4. le prime due classificate per girone accederanno alle semifinali.

5 squadre per la fascia 15-18, che si affronteranno in un girone unico all'italiana. le prime quattro accederanno alle semifinali in base all'ordine 1vs4 e 2vs3.

12 squadre per la fascia over 18, che si affronteranno in 4 gironi da 3. la particolarità di questa fascia è che alle semifinali non accederanno le prime classificate dei gironi. per garantire massima competitività delle squadre e maggiore spettacolo (e soprattutto per dare motivazioni anche a chi perde o pareggia la prima partita) al termine di tutti i gironi si tratterà la graduatoria delle migliori 4 squadre in assoluto che, in base alla miglior differenza reti, accederanno alle semifinali. questa formula rivoluzionaria permetterà a tutti di essere artefici del proprio destino e come già detto renderà il torneo spettacolare.

2- COSTO DI ISCRIZIONE

Il torneo, come da originarie caratteristiche, rimane totalmente gratuito.

3- PARTITE

Le partite saranno disputate la sera presso il campo polivalente del complesso parrocchiale del Sacro Cuore alle ore 20 e alle ore 21. Tutte le gare saranno giocate dal lunedì al venerdì.

Ogni squadra potrà schierare in campo 1 portiere e 4 giocatori di movimento.

4- ARBITRI

Le gare saranno dirette da arbitri assolutamente amatoriali, come da peculiarità del torneo. Tutte le squadre hanno l'obbligo di accettare ogni decisione che l'arbitro adotterà e non saranno tollerate forme di protesta lontane da quello che è lo spirito del torneo.

5- PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

E' assolutamente vietato dire parolacce o bestemmie, in campo, sugli spalti e nel complesso parrocchiale. I giocatori in campo saranno espulsi dall'arbitro e verranno segnalati al comitato che sanzionerà le giornate di squalifica che possono andare da un minimo di 1 fino all'esclusione dal torneo. Il provvedimento sarà applicato anche a giocatori o responsabili presenti sugli spalti, anche se non impegnati nella gara. Per tutte le altre sanzioni disciplinari comminate dall'arbitro ai giocatori, il comitato valuterà di volta in volta i provvedimenti da prendere.

Un giocatore espulso dall'arbitro nel corso della partita non potrà più rientrare sul terreno di gioco ma lo stesso potrà essere sostituito trascorsi minuti 5 dall'espulsione o dopo che la sua squadra ha subito un gol. Se un giocatore verrà ammonito per due volte nell'ambito della stessa partita verrà espulso e salterà la partita seguente. Il giocatore che riceverà l'espulsione diretta, sarà squalificato per un numero di gare variabile, deciso dal comitato. Proteste prima, durante e dopo le partite, verranno sanzionate dall'arbitro e dagli organizzatori presenti sugli spalti. Se alcuni giocatori o intere squadre turberanno il sereno svolgimento della manifestazione potranno essere escluse dal torneo.

6- SOSTITUZIONI

Le sostituzioni sono consentite in numero illimitato e si possono effettuare a gioco in svolgimento, purchè il calciatore entri sul terreno di gioco solo dopo la fuoriuscita del compagno sostituito.

7- RIMESSE LATERALI, DAL FONDO E CALCI D'ANGOLO

La palla deve essere giocata con i piedi entro il limite di quattro secondi e deve essere posizionata, per la battuta, sulla riga o dietro di essa. In caso contrario l'arbitro decreta l'inversione, nel caso di fallo laterale, e la ripetizione nel caso di calcio d'angolo.

La rimessa dal fondo va battuta dal portiere con le mani o con i piedi entro il limite dei 4 secondi.

8- ESPULSIONI

L'espulsione è definitiva per il giocatore che la subisce. La squadra giocherà a un uomo in meno per un tempo stabilito di 5 minuti, che si riduce solo se la squadra ha subito una rete.

9- TIME OUT

Ogni squadra ha diritto a 1 time-out per tempo della durata di un minuto.

10- IL PORTIERE

Deve rimettere in gioco la palla dal fondo con le mani nel limite di quattro secondi, in caso contrario l'arbitro assegnerà un calcio d'angolo alla squadra avversaria; se rimette in campo il pallone con i piedi l'avversario può sottrarlo per segnare una rete che sarà convalidata.

Non può toccare e controllare la palla con le mani passatagli da un compagno nel caso in cui il passaggio è considerato dall'arbitro volontario;

Non può entrare in scivolata, piedi avanti e corpo indietro, in area causa calcio di rigore;

Se ha il pallone tra le mani, può segnare dalla propria area se, lasciando la presa, lo calcia e il pallone effettua almeno un rimbalzo prima di superare la linea di porta o se viene toccato da qualche giocatore, della propria squadra o avversario.

11- CALCI DI PUNIZIONE

Tutte le punizioni sono dirette, e possono essere battute senza il fischio dell'arbitro, tranne se il giocatore che batte la punizione richiede la distanza o se l'arbitro è intento a segnalare o appuntare decisioni

disciplinari (ammonizioni,espulsioni), o se ci sono situazioni che richiedono l'intervento arbitrale (infortuni,ecc...)

12- APPENDICE

Se nella partita dovessero presentarsi episodi non univocamente gestibili con le regole elencate, sia per lacune, sia per ricorso ad interpretazioni del regolamento, le decisioni saranno prese dall'arbitro che all'evenienza potrà richiedere una breve consulta con i membri del comitato organizzatore.